

Marco Palmieri

Marco Palmieri conduce un'indagine sullo spazio declinata in tutte le sue sfaccettature: arte, architettura e fotografia. L'artista e Architetto, nell'ambito prettamente artistico, si esprime attraverso diverse serie di lavori, tra cui **Mappe, Stanze, Variazioni, Relazione e Pregiudizi**, contenenti ciascuno un'idea spaziale che viene indagata attraverso una mutazione continua dei singoli elementi costitutivi. La serialità nelle sue opere permette di sottolineare le variazioni dei singoli elementi come portatrici di significati precisi e di svilupparli attraverso il fattore tempo, come nello svolgersi di uno scritto. L'artista applica ai diversi lavori il suo consueto modus operandi, che è quello di partire da un'idea spaziale che lo intriga e di approfondirla fino a vederne angolazioni diverse, scoprirne nuove sfaccettature. **Piccoli manufatti costruiti, modellati e colorati da lui stesso, posizionati su veri e propri set fotografici creati ad hoc in consonanza con l'idea artistica da perseguire e poi, fotografati.**

La serie **MAPPE** è un'indagine fotografica sulle sottili dinamiche spaziali che, da sole, mettono in luce complesse dinamiche relazionali. È un lavoro sullo spazio, su come l'occupazione dello spazio e la relazione tra gli elementi presenti in una scena influiscano nella definizione delle potenziali azioni. L'idea alla base di questo lavoro è quella di costruire un mondo quasi concluso in cui non c'è entrata o uscita. Grazie ad un'inquadratura zenitale di una sorta di stanza è possibile osservare i singoli componenti fissati in diverse posizioni ed essere presenti dall'alto nelle dinamiche relazionali che essi esplicitano.

BIO.

Marco Palmieri (Napoli, 1969) vive e lavora a Milano. Si **laurea in Architettura** all'Università di Napoli. Lavora a Parigi per Architecture Studio e insegna a Dublino presso la UCD dal 1998 al 2000.

Nel 2000 torna a Milano e **collabora con Ettore Sottsass** fino al 2007, diventando uno dei suoi più stretti collaboratori. Insieme realizzano allestimenti per musei come il Guggenheim di Bilbao e il Grimaldi Forum di Monaco e lavorano a progetti di scala diversa dalla Millenium House per lo sceicco del Qatar al Recreational Centre di Nanjing in Cina, oltre alla progettazione di mobili e oggetti.

Nel 2008 apre il suo studio a Milano e si dedica a **progetti di architettura, interior design e allestimenti museali** in Italia e all'estero, con committenti come la **Pinacoteca Agnelli a Torino** e la **Fondation Louis Vuitton a Parigi**. Nel suo approccio indisciplinato al mestiere di architetto mantiene un atteggiamento aperto e non specialistico, conducendo un' **indagine sullo spazio** declinata in tutte le sue sfaccettature: **arte, architettura e fotografia**. Infatti, parallelamente, coltiva la sua attività artistica attraverso la pittura, la fotografia e l'installazione.

Nel 2008 inaugura la sua **prima mostra di acquerelli** alla Galleria Antonia Jannone di Milano, per poi proseguire con le personali di Parigi alla Galerie du Jour di agnès b., di Napoli al Castel dell'Ovo, di Miami ad Art Basel presso la Collectors Lounge e con mostre collettive, fra le altre, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, al Palazzo della Triennale di Milano, al PAN-Palazzo delle Arti di Napoli, a Villa Belgiojoso di Merate (Lc) e in altre sedi, raggiungendo così un pubblico sempre più ampio di critici e collezionisti che seguono da vicino il suo lavoro.

Partecipa negli anni a importanti Fiere di Arte Contemporanea e Mostre collettive e dal 2021 collabora con Paola Sosio Contemporary Art .

Sue opere fanno parte di prestigiose collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero.